

TITOLO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE	“Beni Comuni: Volontariato, cittadinanza e amministrazioni pubbliche”
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Settembre-dicembre 2016
LUOGO DI SVOLGIMENTO	Comune di Trento
ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI (breve descrizione e tempistiche dalla progettazione alla realizzazione)	Il percorso, di 20 ore complessive, è stato articolato in due moduli: “Verso l'amministrazione condivisa” e “Buone pratiche sui beni comuni”. <u>Il primo modulo “Verso l'amministrazione condivisa”</u>, ha avuto carattere introduttivo, fornendo gli elementi di contesto e la cornice concettuale entro cui si muove l'ipotesi di amministrazione condivisa e i relativi strumenti (quali il regolamento e i patti di collaborazione) che ne permettono la piena attuazione. In questo modulo sono intervenuti come relatori: Chiara Maule, Assessore comunale di Trento; Marco Bombardelli, Università di Trento; Donato Di Memmo, Comune di Bologna; Marta Sansoni, Comune di Trento. Flaviano Zandonai, EURICSE-Trento, ha invece condotto e facilitato il seminario di apertura, permettendo di mettere in evidenza gli spunti forniti dai diversi relatori. <u>Il secondo modulo “Buone pratiche sui beni comuni”</u>, si è strutturato in 4 workshop, guidati da Flaviano Zandonai di Euricse e Graziano Maino di PARES Milano. Ogni workshop ha preso in esame uno specifico tema del regolamento sui beni comuni, per ciascuno dei quali è stata presentata un “caso studio” a livello nazionale e uno sviluppato sul territorio comunale. La metodologia utilizzata è stata attiva, ai partecipanti sono stati proposti diversi strumenti per favorire il lavoro di gruppo e per far emergere gli aspetti salienti di ciascuna esperienza, andando a costruire lungo tutto il percorso una vera e propria “cassetta degli attrezzi”. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti: <u>Gestione e cura degli spazi pubblici</u>, con la presentazione delle esperienze promosse dall'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP) di Torino curata da Alessio Nobile, e delle iniziative locali portate avanti dal Laboratorio sociale Officina Piedicastello curata da Chiara

		Rizzi. (Strumenti utilizzati per i lavori di gruppo: tecnica del “diamante” e “scatola delle idee”). <u>Riqualificazione urbana</u>, Roberto Covolo ha riportato quanto fatto a San Vito dei Normanni (Brindisi) da ExFadda – Laboratorio Urbano. A seguire Roberta Arcaini ha illustrato il progetto locale Ate – Park per la riqualificazione dell'area deposito ex-Atesina. (Strumenti utilizzati per i lavori di gruppo: “nei panni di”). <u>Innovazione digitale</u> attraverso gli interventi di Lorenzo Benussi per la Scuola di Tecnologie Civiche Top-IX (Torino) e di Gabriele Zacco insieme a Nicola Zanella per la Piattaforma FuturaTrento. (Strumenti utilizzati per i lavori di gruppo: “project partnership canvass”). <u>Innovazione sociale e dei servizi collaborativi</u>, con Francesca Santaniello (InPatto Locale) per l'esperienza “Abitare una nuova Malpensata” (Bergamo) e Paolo Baldo e Antonia Banal dell'associazione Torri di Madonna Bianca, per il patto di collaborazione “Fare storie ... in biblioteca”. (Strumenti utilizzati per i lavori di gruppo: “Opera”).
EVENTI (se previsti)		Al termine del percorso sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.
DESTINATARI principali delle attività previste nel patto e fruitori dei servizi offerti		Amministratori pubblici, referenti di associazioni di volontariato, gruppi informali e singoli cittadini (gli iscritti totali sono stati 103 di cui 76 cittadini e 27 dipendenti del Comune di Trento. Più della metà è stata presente a due o più dei cinque incontri).
OBIETTIVI RAGGIUNTI	GENERALI (Rispetto alle finalità del patto di collaborazione)	L'iniziativa risponde all'obiettivo generale e condiviso tra i tre enti promotori, di contribuire a diffondere la cultura “della cura dei beni comuni” e quindi della necessità di ridefinire il patto di cittadinanza per arrivare ad una gestione condivisa degli stessi, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.
	SPECIFICI (Rispetto alle attività svolte)	L'obiettivo condiviso da i tre enti, era quello di fornire competenze, conoscenze, ed esempi per stimolare le iniziative di cura dei beni comuni urbani sul nostro territorio.
RISORSE messe a disposizione dal	Numero delle persone coinvolte (Ove possibile distinguere volontari	Non Profit Network – CSV Trentino e SIBEC- Euricse, hanno messo a disposizione del percorso e dell'iniziativa una risorsa umana dedicata oltre al supporto di tutta

proponente	permanenti e occasionali)	l'organizzazione di riferimento nella parte di promozione, comunicazione e diffusione dell'iniziativa.	
	Strumenti e materiali	Per analizzare i diversi casi studio proposti è stato utilizzato il KIT ideato da Non Profit Network-CSV Trentino, "progettare in partnership" che contiene al suo interno tutti gli strumenti indicati nella breve descrizione dei 4 workshop. Inoltre è stato utilizzato materiale di cancelleria per i lavori di gruppo.	
	Costi in euro (Se assenti segnare "0")	Euro 7.300,00	
Eventuale materiale allegato (Indicare con una X)		☐	Foto: Tutto il materiale in termini di immagini e video è stato consegnato al Comune al termine del percorso.
		☐	Video
		☐	Altro: _____

Per ogni voce scrivere osservazioni, aspetti apprezzati, criticità riscontrate, potenzialità e altri spunti utili al miglioramento del servizio.

COLLABORAZIONE CITTADINO-COMUNE	I due enti proponenti e il Comune hanno collaborato fin dalla fase di ideazione dell'iniziativa secondo una logica di co-progettazione.
DISPONIBILITA' DEL PERSONALE COMUNALE	Il Comune ha supportato l'iniziativa non solo economicamente ma con un'intesa collaborazione. Come già detto la dirigente e il suo gruppo di lavoro hanno partecipato alla co-progettazione e reso possibile il corretto svolgimento di ogni singola fase del percorso mettendo a disposizione risorse umane, spazi, materiali, contribuendo alla promozione e diffusione dell'iniziativa anche attraverso l'URP.
TEMPI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE	L'amministrazione comunale ha rispettato tutte le tempistiche sia nella fase di approvazione del patto che nella fase di erogazione delle risorse.
RICONOSCIMENTO E DEL PATTO E DELLE ATTIVITA'	L'amministrazione ha dato ampia promozione e diffusione all'iniziativa e ha premiato pubblicamente il patto di collaborazione attraverso una manifestazione pubblica.
OSSERVAZIONI E NOTE AGGIUNTIVE	

Spazio riservato alla compilazione da parte del Servizio comunale competente.

RISORSE messe a disposizione dalla PA	Personale	Profilo operatori		
		Ore di lavoro		
	Strumenti e materiali acquistati dalla PA (Art. 22 Regolamento) e indicare la stima dei costi		Generi di conforto	€ 38,99
				€
				€
				€
				€
	Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal proponente (Art. 24 Regolamento)		€ 7.350,01	